

Allegato 3

Obiettivi d'apprendimento per i medici internisti ospedalieri

Per tutte le discipline, gli obiettivi d'apprendimento si fondano su quelli enunciati nel Swiss Catalogue of Learning Objectives for Undergraduate Medical Training (SCLO2008). Gli obiettivi presentati per ogni disciplina sono quelli che devono essere raggiunti in sei mesi nell'ambito di un impiego a tempo pieno. I centri di perfezionamento hanno il dovere di fornire l'insegnamento appropriato.

Cardiologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter riconoscere i seguenti sintomi cardiaci e reperti cardiologici, in modo da svolgere gli esami indicati in funzione dell'urgenza constatata, di prescrivere una terapia e di procedere ad una ospedalizzazione, qual'ora questa dovesse risultare necessaria.

Problema	Attitudini e capacità
Dolori toracici	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alle diagnosi differenziali. - Riconoscere la necessità di una valutazione rapida della situazione. - Adottare delle misure adeguate allo stato del paziente e all'urgenza della situazione.
Sindrome coronarica acuta	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le situazioni urgenti. - Gestire l'urgenza. - Gestire le complicazioni: aritmia, (bradi/tachicardia), edema polmonare, ipotensione, shock cardiogeno. - Applicare le raccomandazioni vigenti in loco.
Angina pectoris stabile	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Riconoscere l'indicazione per un'ergometria, un'ecocardiografia da stress o una coronarografia. - Determinare quale terapia è indicata. - Riconoscere l'importanza delle malattie concomitanti (anemia, insufficienza respiratoria, ecc.).
ECG da sforzo	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere e interpretare 50 esami in modo autonomo. - Riconoscere la necessità di misure urgenti. - Padroneggiare le misure d'urgenza in caso di complicazioni.
Misura della pressione arteriosa su 24 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere la misurazione e interpretare i risultati di 10 pazienti. - Riconoscere la necessità di una terapia.
Vertigini e sincope	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale cardiaca, cerebrale e vestibolare. - Gestire l'urgenza in caso di origine cardiaca.
Insufficienza cardiaca	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale (valvolare, miocardica, ritmica). - Riconoscere l'impatto delle comorbidità (insufficienza renale, diabete mellito, ipertiroidismo, ecc.) sulla scelta dei medicinali. - Informare i pazienti sulle possibilità terapeutiche compreso il trapianto cardiaco.

Problema	Attitudini e capacità
Palpitazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Informare il paziente sulle cause benigne e su quelle potenzialmente gravi. - Adottare le misure urgenti adeguate.
Aritmie	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e interpretare correttamente le aritmie. - Effettuare il massaggio del seno carotideo e spiegare la manovra di Valsalva.
Cardioversione elettrica	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una cardioversione elettrica presso 5 pazienti.
Endocardite	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le direttive per il trattamento. - Consigliare il paziente in merito alla prevenzione. - Gestire l'urgenza in caso di complicazioni. - Ordinare una terapia preventiva.
Instabilità emodinamica	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la necessità di una rapida valutazione e di un monitoraggio specializzato. - Conoscere il trattamento empirico necessario per stabilizzare il sistema cardio-vascolare in situazioni d'urgenza.
Iperensione	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per identificare le forme primarie e quelle secondarie. - Discutere la necessità di un trattamento a lungo termine (monitoraggio).
Crisi ipertensiva	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Misure urgenti (terapia orale e parenterale).
Ipotensione, ortostatismo	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Svolgere il test di Schellong - Determinare le opzioni terapeutiche farmacologiche e altre. - Prescrivere una terapia preventiva.
Pericardite	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Introdurre le misure urgenti in caso di tamponata. - Prescrivere un trattamento sintomatico.
Cardiopatía valvolare	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere un esame clinico. - Svolgere un'ecocardiografia in casi idonei. - Informare il paziente sulla prevenzione dell'endocardite, rischi e benefici della terapia, compresa l'anti-coagulazione e l'eventualità di un'operazione.

Farmacologia clinica

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce delle conoscenze riguardo alla farmacocinetica ed alla farmacodinamica, alle eventuali interazioni dei medicinali e i loro effetti indesiderati, quando sono amministrati a breve e a lungo termine, in modo da determinare i benefici ed i rischi di una terapia medicamentosa nelle sue diverse forme e vie di somministrazione.

Problema	Attitudini e capacità
Farmacoterapia	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le informazioni farmaceutiche (per es. Hospindex, Pharmavista). - Riconoscere e annunciare gravi effetti indesiderati (per es. Swissmedic). - Indicare e determinare la dose dei medicinali in vivo - Prescrivere e sorvegliare una terapia farmacologica a lungo termine. - Riconoscere le complicazioni di una terapia e adottare le misure necessarie
Intossicazione da medicinali	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere degli esami in base alla diagnosi differenziale. - Esaminare il paziente intossicato ed il paziente in coma e applicare le cure urgenti. - Procurarsi delle informazioni.
Abuso di droghe	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'abuso di droghe. - Gestione iniziale del paziente che ha ingerito droghe. - Procurarsi delle informazioni. - Consigliare e curare il paziente tossicomane.

Diabete mellito ed endocrinologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter valutare un paziente affetto da diabete mellito ed altre ricorrenti malattie endocrinologiche e prescrivere terapie in situazioni acute e croniche.

Problema	Attitudini e capacità
Diabete mellito di nuova diagnosi	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione razionale della terapia insulinica e degli antidiabetici orali presso 3 persone con diabete di tipo 1 di nuova diagnosi e presso 15 persone con diabete di tipo 2 di nuova diagnosi. - Informare il paziente e proporgli un piano individualizzato di terapia e di autocontrollo. - Ordinare i controlli di routine per il depistaggio delle complicazioni (occhi, urina, ischemia miocardica silente, piedi, ecc.).
Test di tolleranza al glucosio	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere un test di tolleranza al glucosio (10 pazienti)
Diabete con complicazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale vascolare, renale e oftalmologica e definire le opzioni terapeutiche. - Informare il paziente sulle terapie e sulle misure preventive per evitare le complicazioni.
Chetoacidosi diabetica e coma iperosmolare, iperglicemia grave	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause. - Pianificare la dose di soluzione salina, d'acqua e d'insulina da amministrare. - Svolgere il monitoraggio. - Informare il paziente e motivarlo per quanto riguarda la terapia, l'attività fisica, ecc. - Incoraggiare il paziente alla responsabilità personale.

Problema	Attitudini e capacità
Ipoglicemia	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare le misure d'urgenza: glucosio (per es. 20% di destrosio) o glucagone se indicato, e assicurare l'apporto rapido d'idrati di carbonio in caso di rischio d'ipoglicemia. - Insegnare il monitoraggio della glicemia capillare.
Malattia, operazione, sport o gravidanza presso persone diabetiche	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire il monitoraggio e la terapia insulinica e a base di antidiabetici orali durante il digiuno, la gravidanza, le malattie acute o croniche, o l'attività fisica.
Insufficienza corticosurrenalica acuta	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa, compresa una malattia autoimmune polighiandolare. - Gestire l'urgenza.
Panipopituitarismo	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Adottare le misure d'urgenza. - Gestire il caso a lungo termine, nelle fasi di stabilità e in situazioni di stress.
Iper-/ipocalcemia	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per individuarne la causa in caso di disfunzione della paratiroide e disturbi del metabolismo della vitamina D. - Adottare le misure d'urgenza. - Gestire a lungo termine la terapia delle cause e dei sintomi.
Crisi tireotossica, mixedema	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Applicare e gestire le terapie in fase acuta e cronica adeguate al paziente.
Ipercortisolismo, acuto / cronico	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per individuarne la causa e pianificare la terapia. - Applicare i test di stimolazione e di soppressione. - Interpretare i risultati delle analisi del cortisolo.
Dislipidemia	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per individuarne le cause primarie e secondarie. - Interpretare le analisi del profilo lipidico e prescrivere una terapia adeguata.
Disfunzione della tiroide, struma	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per individuarne la causa. - Interpretare i test della funzione tiroidea. - Ordinare una sostituzione in caso d'ipotiroidiosi. - Applicare le terapie adatte al paziente in caso d'ipertiroidiosi e conoscerne gli effetti.
Osteoporosi	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per individuarne la causa. - Gestire la terapia del dolore (scala OMS), ordinare una fisioterapia. - Dare delle raccomandazioni in materia di prevenzione.
Disturbi della crescita	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per individuarne le cause.
Diabete insipido	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per individuarne le cause centrali e renali. - Adottare le misure urgenti.
Ipogonadismo	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare il paziente per individuare le cause congenite, acquisite, centrali o gonadali. - Raccomandare una sostituzione adeguata al paziente.

Gastroenterologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter valutare le malattie gastroenterologiche e per adottare le misure diagnostiche e terapeutiche appropriate, compresa l'ospedalizzazione.

Problema	Attitudini e capacità
Disturbi della deglutizione	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i disturbi (disfagia orofaringea, esofagea), determinare le cause (neuromuscolare, neoplastica, infiammatoria, diverticolare, psichica) e svolgere gli esami necessari.
Sindrome dell'intestino irritabile, dispepsia, sintomi di reflusso gastro-esofageo	<ul style="list-style-type: none"> - Porre una diagnosi differenziale, ordinare degli esami razionali e appropriati. - Riconoscere un legame con dei fattori psicologici dovuti allo stress.
Diarrea acuta /cronica	<ul style="list-style-type: none"> - Fare gli esami per stabilirne la causa. - Determinare possibili terapie per curare le cause e i sintomi. - Correggere la perdita di volume e di elettroliti.
Pancreatite acuta e cronica	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa (biliare, tossica, rara). - Determinare il grado di gravità. - Gestire il dolore, i problemi di digestione, il bisogno di volume. Prevedere il monitoraggio delle complicazioni.
Ileo, occlusione intestinale	<ul style="list-style-type: none"> - Determinarne la causa. - Adottare le misure d'urgenza.
Colecistite / colelitiasi	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Adottare le misure d'urgenza, incl. l'ospedalizzazione.
Insufficienza epatica e ittero	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Riconoscere l'insufficienza epatica cronica, acuta o fulminante. - Riconoscere e curare le complicazioni, quali la colangite, la sindrome epatorenale, la sepsi.
Epatopatia cronica, compresa la cirrosi epatica	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Interpretare le sierologie virali e gli autoanticorpi. - Riconoscere le complicazioni, quali le varici esofagee, ascite, encefalopatia, e adottare le misure preventive e terapeutiche indicate. - Stabilire lo stadio della malattia (criteri di Child) e prescrivere la terapia.
Ascite	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e curare la peritonite batterica spontanea. - Praticare una paracentesi e posare un drenaggio nella zona anatomica appropriata. - Valutare gli elementi chimici, citologici ed ematologici dell'ascite. - Prescrivere la terapia delle cause e dei sintomi.
Addome acuto	<ul style="list-style-type: none"> - Determinarne la causa. - Adottare le misure d'urgenza.

Problema	Attitudini e capacità
Emorragia gastrointestinale	<ul style="list-style-type: none"> - Trattare d'urgenza le conseguenze emodinamiche. - Valutare la rilevanza delle comorbidità. - Gestire l'urgenza, incl. lo shock ipovolemico. - Svolgere gli esami per determinarne la causa.
Malassorbimento e maldigestione	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Determinare lo stato nutrizionale. - Stabilire un piano individuale di trattamento e determinare l'importanza di un regime e di un'eventuale sostituzione enzimatica.
Malattie intestinali infiammatorie	<ul style="list-style-type: none"> - Determinarne la causa (morbo di Crohn, colite ulcerosa, colite associata a degli antibiotici, altre cause). - Riconoscere le complicazioni, incl. megacolon, perdita di volume e di elettroliti.
Stipsi	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercarne la causa. - Determinare le possibilità terapeutiche dei sintomi.
Incontinenza	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercarne la causa. - Raccomandare una terapia per curare i sintomi.

Malattie infettive

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare delle infezioni acute o croniche presso un paziente ed adottare le misure diagnostiche e terapeutiche adeguate, compreso il riconoscere la necessità dell'isolamento e l'ordinarne le modalità.

Problema	Attitudini e capacità
Infezioni virali semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Tener conto del rapporto utilità /costi degli esami. - Determinare la terapia adeguata dei sintomi. - Sorvegliare l'evoluzione e documentarla.
HIV	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le complicazioni opportunistiche e le comorbidità. - Fare un'anamnesi sessuale. - Raccomandare le misure di prevenzione dell'infezione da HIV. - Stabilire un piano terapeutico individuale. - Svolgere il monitoraggio della progressione della malattia (marcatori). - Adottare le misure preventive, curare le ferite a rischio di contaminazione (punture d'ago) e intraprendere la profilassi post-esposizione all'HIV.
Infezioni opportunistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa e le possibilità terapeutiche. - Stabilire un piano di terapia individuale tenendo conto delle comorbidità. - Determinare le possibilità di prevenzione.

Problema	Attitudini e capacità
Infezioni, sepsi, SIRS	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Riconoscere una situazione critica e gestire l'urgenza.
Malattie al rientro da un viaggio ai tropici	<ul style="list-style-type: none"> - Fare l'anamnesi di viaggio. - Determinare le possibili diagnosi differenziali in relazione ai rischi locali. - Prescrivere la terapia per curare le cause ed i sintomi. - Raccomandare le misure di prevenzione prima di partire in viaggio.
Avvelenamento alimentare	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per stabilire una diagnosi differenziale riguardo alle cause infettive o tossiche. - Prescrivere la terapia causale o sintomatica adeguata al paziente.
Febbre d'origine sconosciuta	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinare gli agenti infettivi tipici o atipici, nonché le cause d'origine infiammatoria, tumorale o altre. - Riconoscere una situazione critica e gestire l'urgenza.
Malattie sessuali ricorrenti: sifilide, gonorrea	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare la causa. - Stabilire un piano terapeutico anche per il partner. - Fare un'anamnesi di contagio. - Conoscere il sistema di dichiarazione obbligatorio e applicarlo.
Osteomielite, artrite	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per stabilire i loro agenti e la genesi dell'infezione. - Gestire il caso su un piano interdisciplinare, in particolare con la chirurgia e l'infettivologia, ecc.
Organismi multi-resistenti	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere delle misure in modo che il paziente si attenga alla terapia in corso. - Ordinare le misure di isolamento. - Gestire il caso su un piano interdisciplinare.
Antibiotici	<ul style="list-style-type: none"> - Prescrivere gli antibiotici in modo razionale e adeguato. - Conoscere il profilo locale di resistenza e tenerne conto.
Vaccinazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Secondo l'agente, ordinare la vaccinazione prima dell'esposizione o immediatamente dopo l'esposizione.

Ematologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare i problemi ematologici frequenti, adottare le misure adeguate e curare i pazienti colpiti da malattie ematologiche maligne e rare in collaborazione con gli specialisti.

Problema	Attitudini e capacità
Leucemia acuta	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire la diagnosi verosimile. - Avviare le misure d'urgenza.

Problema	Attitudini e capacità
Insufficienza del midollo osseo, incl. SMD	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause tossiche, infettive o maligne. - Avviare la terapia delle complicazioni. - Ordinare la terapia dei sintomi (sangue e prodotti sanguinei) e riconoscere le complicazioni.
Analisi: striscio periferico e striscio del midollo osseo	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una puntione / aspirazione del midollo osseo presso 15 pazienti. - Interpretare i risultati tenendo conto della specificità, sensibilità dei test. - Individuare valori anormali e la loro valenza clinica. - Riconoscere la necessità di misure diagnostiche o terapeutiche.
Diatesi emorragica, coagulazione intravascolare disseminata	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Avviare le misure d'urgenza.
Trasfusione di prodotti sanguinei	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare i rischi e i benefici riguardo alla sostituzione e le complicazioni.
Policitemia	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Stabilire l'indicazione alla flebotomia.
Leucopenia	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le diagnosi differenziali: cause maligne, tossiche e parainfettive. - Riconoscere le complicazioni e saperle trattare.
Anti-coagulazione	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire l'urgenza in caso di anti-coagulazione eccessiva. - Ordinare il monitoraggio dell'anti-coagulazione.
Sindrome di iperviscosità	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa (Morbo di Waldenström). - Gestire l'urgenza.
Anemie	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause frequenti. - Conoscere le possibilità terapeutiche per curarne le cause ed i sintomi e metterle in atto.
Trombofilia	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause frequenti. - Svolgere gli esami per determinare il profilo rischi / benefici di una strategia antitrombotica.
Adenopatia, splenomegalia	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per riconoscere le diagnosi differenziali di origine virale e maligna. - Intraprendere la terapia.
Emocromatosi	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Conoscere le possibilità terapeutiche. - Svolgere la consulenza familiare.
Paraproteinemica, MGUS	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per valutarne il grado di gravità. - Eseguire un monitoraggio in caso di MGUS. - Adottare le misure per prevenirne le complicazioni.

Oncologia medica

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare i problemi oncologici elencati di seguito, svolgere le chemioterapie, i controlli e le cure postoperatorie in collaborazione con gli oncologi e conoscere in particolare gli effetti secondari delle chemioterapie e delle terapie con anticorpi e saperli curare.

Problema	Attitudini e capacità
Ipercalcemia maligna	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Adottare le misure d'urgenza in particolare per correggere la disidratazione.
Neutropenia febbrile, sepsi	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Ordinare il monitoraggio, l'isolamento e la terapia adeguata.
Minaccia di compressione del midollo spinale	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'urgenza, determinare la causa e adottare le misure d'urgenza.
Sindrome da lisi tumorale	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Adottare le misure d'urgenza. - Organizzare la prevenzione.
Malattie intercorrenti presso pazienti colpiti da un tumore maligno	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Riconoscere le possibilità terapeutiche curative e sintomatiche. - Tenere in considerazione l'importanza della qualità di vita. - Parlare con il paziente e la sua famiglia per conoscere le loro paure, aspettative e desideri.
Tumori solidi frequenti: carcinoma mammario, della prostata, del colon e dei bronchi	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare le procedure diagnostiche di questi tumori, conoscere e valutare le opzioni terapeutiche con uno specialista ed il paziente. - Riconoscere i sintomi ed i segni di recidiva e di metastasi. - Riconoscere quando sono indicate cure palliative.
Tumori maligni avanzati con metastasi	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare cattive notizie. - Riconoscere la necessità di controllare i sintomi in funzione della situazione del paziente, determinare la necessità di cure palliative e metterle in atto.
Marcatori tumorali	<ul style="list-style-type: none"> - Saperli utilizzare in modo appropriato.
Analisi di laboratorio: striscio periferico e striscio del midollo osseo	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una puntione ed un aspirato del midollo osseo presso 15 pazienti. - Comprendere e valutare i risultati dei test tenendo conto della loro specificità e sensibilità. - Riconoscere i valori anormali e conoscere la loro importanza clinica. - Riconoscere la necessità di procedere a delle misure diagnostiche e terapeutiche.

Neurologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter valutare i seguenti problemi neurologici e adottare le misure terapeutiche adeguate, compresa l'ospedalizzazione o l'invio ad uno specialista.

Problema	Attitudini e capacità
Mal di testa	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le cause gravi e prendere le misure d'urgenza. - Stabilire un piano terapeutico individualizzato.
Ictus cerebrale e attacco ischemico cerebrale transitorio	<ul style="list-style-type: none"> - Trattamento d'urgenza, compreso l'utilizzo appropriato della trombolisi. - Riconoscere le ripercussioni sociali e psicologiche. - Determinare l'importanza della riabilitazione e delle misure di sostegno. - Informare il paziente sulla sua attitudine alla guida di un veicolo. - Riconoscere il profilo di rischio e raccomandare una profilassi secondaria.
Epilessia	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il paziente riguardo ai pericoli, compresa l'attitudine alla guida di un veicolo. - Conoscere la stigmatizzazione sociale e le ripercussioni psicologiche.
Stato epilettico	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne l'origine. - Gestire l'urgenza e riconoscere l'indicazione alla consultazione specialistica.
Emorragia subaracnoideale	<ul style="list-style-type: none"> - Intraprendere gli esami per tempo. - Riconoscere le presentazioni atipiche. - Gestire il caso in modo interdisciplinare, in particolare con la neurochirurgia.
Meningite, encefalite, ascesso cerebrale	<ul style="list-style-type: none"> - Intraprendere gli esami per tempo e ordinare la terapia. - Riconoscere le comorbidità (per es. HIV, dolori dovuti a un tumore, ecc.). - Riconoscere la necessità di ordinare rapidamente la terapia. - Raccomandare il trattamento antibiotico in profilassi primaria per l'ambiente del paziente, se necessario.
Punzione lombare	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una puntione lombare e misurare la pressione del liquido cefalorachidiano presso 10 pazienti. - Aspirare il liquido e interpretare l'analisi.
Coma	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa (metabolica, tossica, infettiva, ecc.). - Gestire l'urgenza, compreso il mantenimento delle funzioni vitali. - Valutare il grado di gravità, nonché il deterioramento delle funzioni vitali.
Pressione intracranica elevata	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Ordinare un trattamento interdisciplinare.

Problema	Attitudini e capacità
Neuropatia acuta, incl. la sindrome di Guillain-Barré	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare il paziente in base alla diagnosi differenziale. - Determinare la terapia in funzione del grado di gravità. - Svolgere il monitoraggio del decorso della malattia, compresa la misura della capacità vitale polmonare. - Conoscere le misure specifiche di riabilitazione neurologica.
Sclerosi multipla	<ul style="list-style-type: none"> - Fare gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Valutare le possibilità terapeutiche. - Utilizzare le conoscenze del gruppo di cura multidisciplinare.
Neuropatia periferica	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause tossiche, immunologiche, ereditarie e paraneoplastiche, e padroneggiare il trattamento causale e sintomatico. - Riconoscere le comorbidità. - Determinare le possibilità terapeutiche.
Lesione del midollo spinale	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per tempo - Riconoscere la necessità di una radioterapia. - Adottare le misure d'urgenza.
Morbo di Parkinson	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le ripercussioni sociali e psicologiche, incl. la depressione. - Ordinare un trattamento interdisciplinare (neurologia, fisioterapia, ergoterapia, ecc.).

Nefrologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare i seguenti problemi nefrologici e intraprendere le misure adeguate.

Problema	Attitudini e capacità
Insufficienza renale acuta	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinare le cause renali, prerenali e postrenali e conoscere le possibilità terapeutiche. - Riconoscere le conseguenze dell'insufficienza renale e prendere le misure correttive. - Mettere in atto la terapia conservativa adatta al paziente. - Determinare il bisogno di volume ed elettroliti. - Adattare il dosaggio dei medicinali ad eliminazione renale.
Disturbi elettrolitici (potassio, calcio, sodio, magnesio, fosfati, oligoelementi)	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire l'urgenza e mettere in atto il monitoraggio. - Prendere le misure correttive adeguate.

Problema	Attitudini e capacità
Insufficienza renale cronica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le possibili terapie conservative. - Riconoscere l'anemia renale, l'osteopatia renale e i segni di uremia, ordinare una terapia appropriata e adottare le misure preventive. - Pianificare la procedura di un trattamento nefro-sostitutivo.
Disturbi di omeostasi dei liquidi e dell'equilibrio acido-basico	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare il grado di gravità. - Riconoscere le complicazioni, comprese le ripercussioni del trattamento. - Avviare per tempo le misure di correzione.
Pazienti con terapia di depurazione extrarenale	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza multidisciplinare dei pazienti in trattamento nefro-sostitutivo cronico.
Nefrolitiasi	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Gestire l'urgenza. - Raccomandare le misure preventive per la profilassi della recidiva.
Infezioni leggere e gravi delle vie urinarie, pielonefrite	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare i fattori predisponenti. - Valutare il grado di gravità. - Gestire l'urgenza. - Riconoscere quando bisogna far capo ad un urologo.
Ematuria, emoglobinuria, mioglobinuria	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base all'eziologia: renale, urologica o ematologica. - Gestire l'urgenza. - Riconoscere quando bisogna far capo ad uno specialista (urologo, nefrologo).
Incontinenza, funzionamento della vescica	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami specifici al genere e determinarne la causa. - Prescrivere un trattamento individualizzato considerando le opzioni farmacologiche, il catetere a dimora, la cistostomia, il pessare, la fisioterapia, ecc.
Proteinuria, sindrome nefrosica	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami concernenti l'eziologia renale ed extrarenale (per es. paraneoplastica, parainfettiva) e determinarne le cause. - Adottare le misure terapeutiche adeguate al paziente.
Terapia farmacologica delle malattie renali	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le malattie renali causate da medicinali. - Riconoscere quando è necessario un adeguamento della posologia in caso d'insufficienza renale.

Pneumologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare e valutare i seguenti problemi pneumologici e intraprendere le misure diagnostiche e terapeutiche adeguate, compresa la riabilitazione.

Problema	Attitudini e capacità
Asma	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare la causa e il trigger dell'asma. - Concepire un trattamento individuale. - Misurare il picco di flusso espiratorio e tenerne un diario. - Determinare l'importanza degli allergeni e della prevenzione (per es. desensibilizzazione).
Esame di funzioni polmonari semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare le funzioni polmonari semplici e interpretarne il risultato presso 30 pazienti. - Determinare quando e quale terapia è necessaria. - Gestire l'urgenza.
Stato asmatico	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare il grado di gravità di un'asma bronchiale. - Misurare il picco di flusso espiratorio massimo. - Gestire l'urgenza. - Determinare quando il paziente deve essere intubato e ventilato.
Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una spirometria e interpretare i test della funzione polmonare presso 15 pazienti con BPCO. - Valutare l'indicazione all'ossigenoterapia a lungo termine.
Bronchite acuta	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire un piano terapeutico razionale.
Polmonite	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause. - Valutare le terapie possibili e applicarle. - Determinare e trattare i fattori concomitanti (BPCO, HIV, ecc.) - Riconoscere quando è necessaria un'ospedalizzazione e un'intubazione. - Utilizzare i marcatori di gravità. - Utilizzare il trattamento antibiotico in modo razionale.
Stridor	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare il grado della gravità e le possibili terapie. - Gestire l'urgenza.
Aspirazione	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare i disturbi meccanici e funzionali. - Concepire una terapia individuale. - Stabilire l'indicazione alla logopedia ed alla fisioterapia.
Ipertensione arteriosa polmonare	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause primarie e secondarie. - Determinare quando è indicato e sensato prescrivere un anticoagulante orale o un'altra terapia farmacologica o chirurgica. - Riconoscere quando bisogna ricorrere a uno specialista (cardiologo, specialista della chirurgia vascolare, ecc.).
Insufficienza respiratoria	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinare l'insufficienza respiratoria globale o parziale. - Valutare rapidamente la necessità della respirazione assistita e gestione dell'urgenza.
Embolia polmonare	<ul style="list-style-type: none"> - Determinarne le cause e valutare il grado di gravità. - Determinare le possibili malattie di base o quelle che hanno favorito l'embolia. - Gestire l'urgenza e svolgere il monitoraggio della terapia a lungo termine. - Svolgere gli esami per determinare il rischio terapeutico.

Problema	Attitudini e capacità
Malattie della pleura, pneumotorace, enfisema	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una puntione diagnostica e terapeutica della pleura. - Elaborare un progetto terapeutico. - Riconoscere una malattia professionale (per es. esposizione all'amianto).
Idrotorace	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne in particolare le cause infettive, ormonali, cardiache e maligne. - Effettuare una toracentesi diagnostica, una toracentesi evacuativa ed un drenaggio del versamento, effettuare una pleurodesi medicamentosa.
Puntione intercostale dello spazio pleurico	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una puntione dello spazio pleurico presso 10 pazienti. - Svolgere con sicurezza un drenaggio intercostale per evacuare liquido o aria. Padroneggiare la gestione delle complicazioni.
Emottisi	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause maligne, infettive e rare. - Riconoscere quando sono indicate le misure d'urgenza.
Tubercolosi polmonare	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami appropriati iniziali. - Prescrivere una terapia tuberculostatica empirica. - Determinare lo stato immunitario del paziente (comorbidità) riguardo ad una tubercolosi latente. - Inviare la dichiarazione obbligatoria al medico cantonale. - Ordinare l'isolamento del paziente e la valutazione dell'esposizione dell'ambiente.
Malattia interstiziale e fibrosa incl. sarcoidosa	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale in particolare riguardo alle eziologie immunologiche e infettive. - Ordinare una terapia individualizzata. - Riconoscere malattie professionali.

Reumatologia

Obiettivo il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare i seguenti problemi reumatologici, valutarli e intraprendere le misure appropriate.

Problema	Attitudini e capacità
Monoartrite acuta	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause infiammatorie, infettive o degenerative, nonché le eventuali malattie concomitanti, alle quali il paziente è predisposto. - Svolgere il monitoraggio dell'esacerbazione della malattia e delle complicanze terapeutiche..
Artrocentesi del ginocchio	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere un'artrocentesi presso 20 pazienti e un'infiltrazione presso 5 pazienti. - Riconoscere le complicazioni.
Poliartrite	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'estensione e distribuzione del coinvolgimento articolare ed il deficit funzionale. - Applicare le opzioni terapeutiche e il monitoraggio.

Problema	Attitudini e capacità
Sindrome vertebrale acuta	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per chiarirne l'eziologia infiammatoria e degenerativa. - Stabilire un piano terapeutico adatto al paziente, per curare le cause e i sintomi.
Polimialgia reumatica, Arterite temporale	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le eventuali cause paraneoplastiche. - Adottare le misure d'urgenza (amaurosi fugace). - Controllare la terapia e l'eventuale recidiva mediante il monitoraggio.
Collagenosi, vasculite	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause. - Gestire l'urgenza. - Conoscere il ruolo degli autoanticorpi per la diagnosi delle vasculiti e delle collagenosi più frequenti. - Conoscere la terapia immunosoppressiva abituale e la sua sorveglianza concernente l'efficacia e le complicanze.
Artrosi	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare le misure farmacologiche, fisioterapeutiche e chirurgiche adeguate. - Valutare l'effettivo deficit funzionale.
Artropatia cristallina	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause più frequenti, quali la gotta e la pseudo-gotta. - Concepire il trattamento causale o sintomatico individuale, compresa l'artrocentesi evacuativa e il trattamento con corticosteroidi. - Riconoscere le complicazioni legate alla diagnosi.
Osteoporosi	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le forme primarie e secondarie. - Riconoscere i pazienti a rischio. - Applicare le direttive locali/nazionali concernenti la prevenzione e la terapia.
Sindrome del dolore cronico, reumatismo dei tessuti molli	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i co-fattori psichici e sociali. - Concepire una terapia sintomatica individuale.

Allergologia e immunologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare i seguenti problemi di allergologia e immunologia, valutarli e intraprendere le misure appropriate.

Problema	Attitudini e capacità
Anafilassi	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinare le cause immunologiche più frequenti e riconoscerne l'eziologia. - Prescrivere un trattamento eziologico e sintomatico e adottare individualmente le misure preventive. - Gestire l'urgenza. - Determinare le possibilità di desensibilizzazione.

Problema	Attitudini e capacità
Congiuntivite, rinite allergica	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinare gli allergeni più frequenti. - Conoscere il trattamento eziologico e sintomatico. - Adottare le misure preventive.
Intolleranza alimentare	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le più frequenti cause congenite e acquisite, inclusa la mucoviscidosi, la celiachia, l'intolleranza al lattosio. - Riconoscere una reazione grave critica e adottare le misure d'urgenza. - Raccomandare le misure preventive.
Deficienze immunitarie	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinare le deficienze immunitarie congenite e acquisite dell'immunità cellulare, umorale e del complemento. - Prescrivere il trattamento individuale adatto alla situazione.
Collagenosi, vasculite	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause. - Gestire l'urgenza. - Conoscere il ruolo degli autoanticorpi per la diagnosi delle vasculiti e delle collagenosi più frequenti. - Conoscere le terapie immunosoppressive più frequenti e la sorveglianza in merito alla loro efficacia e ai loro effetti secondari. Cfr. capitolo Reumatologia

Angiologia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare i seguenti problemi di angiologia, valutarli e intraprendere le misure appropriate.

Problema	Attitudini e capacità
Arteriopatia periferica obliterante	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause infiammatorie e degenerative e ordinare un trattamento. - Valutare il grado di gravità.
Ischemia acuta	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause tromboemboliche, infiammatorie o degenerative. - Adottare le misure d'urgenza.
Insufficienza venosa cronica incl. ulcera venosa	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne le cause e l'origine. - Pianificare un trattamento conservativo individualizzato.
Esame Doppler dei vasi periferici	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i valori anormali di pressione arteriosa e venosa, gestire l'urgenza, prendere delle misure diagnostiche e terapeutiche appropriate presso 30 pazienti.

Medicina intensiva

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter valutare dei pazienti con dei parametri vitali instabili o delle incombenti, gravi complicazioni e intraprendere misure appropriate tenendo conto delle comorbidità, con il sostegno degli specialisti di medicina intensiva.

Problema	Attitudini e capacità
Annegamento	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare le misure d'urgenza. - Riconoscere le complicazioni e trattarle.
Ipo-/ipertermia	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Adottare le misure d'urgenza e svolgere il monitoraggio. - Raccomandare le misure preventive in caso di deficienza enzimatica congenita.
Shock (ipovolemico, cardiogeno, settico, neurogeno, tossico) anafilattico)	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere una situazione di pericolo di vita e adottare le misure d'urgenza per stabilizzare il sistema cardiovascolare e garantire una respirazione sufficiente. - Svolgere gli esami per determinarne la causa. - Mettere in atto il monitoraggio dei parametri vitali.
Insufficienza d'organo multipla	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare il grado di gravità. - Svolgere il monitoraggio delle funzioni degli organi e ordinare delle misure di sostituzione. - Prendere delle misure di sostegno per mantenere i parametri vitali.
ARDS	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere quando sono necessarie l'intubazione e la ventilazione.
Avvelenamento	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinare l'avvelenamento accidentale o intenzionale e la loro diagnosi differenziale. - Informarsi sullo sviluppo temporale delle complicazioni. - Gestire l'urgenza.
Meningite, encefalite, ascesso cervicale	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami e ordinare la terapia per tempo. - Riconoscere le comorbidità, per es. HIV, tumore. - Riconoscere la necessità di un trattamento rapido. - Raccomandare un trattamento antibiotico in profilassi primaria per l'ambiente prossimo al paziente.
Sepsi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere una situazione critica e gestire l'urgenza. - Svolgere gli esami per determinarne la causa.
Emorragia subdurale, subaracnoideale e intracerebrale	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinare per tempo degli esami. - Riconoscere le presentazioni atipiche. - Gestire il caso in modo interdisciplinare, in particolare con la neurochirurgia.
Punzione lombare	<ul style="list-style-type: none"> - Fare una puntione e misurare la pressione del liquor presso 5 pazienti. - Aspirare del liquido cefalorachidiano e interpretarne l'analisi.

Problema	Attitudini e capacità
Coma	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per determinarne la causa (metabolica, tossica, infettiva, ecc.) - Gestire l'urgenza, valutare il grado di gravità e mantenere le funzioni vitali.
Pressione intracranica elevata	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Gestire l'urgenza in caso di rischio di erniazione. - Ordinare un trattamento interdisciplinare.
Sindrome di Guillain-Barré con rischio di insufficienza respiratoria	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami in base alla diagnosi differenziale. - Ordinare un trattamento corrispondente al grado di gravità. - Procedere al monitoraggio ed alla misura della capacità vitale per sorvegliare la progressione della malattia. - Conoscere le misure specifiche di riabilitazione neurologica.
Dono d'organi e morte cerebrale	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le condizioni relative alla donazione d'organi. - Svolgere un colloquio con i congiunti. - Ordinare degli esami con una squadra interdisciplinare (per es. SwissTransplant)

Chirurgia

Obiettivo: il medico durante il perfezionamento acquisisce le conoscenze, le attitudini e le capacità per poter individuare i seguenti problemi chirurgici, adottare le misure appropriate e riconoscere quando è indicato il coinvolgimento di uno specialista.

Problema	Attitudini e capacità
Valutazione preoperatoria	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare il rischio di un'operazione tenendo conto dei fattori di rischio individuali e di quelli inerenti la procedura.
Management postoperatorio	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare i parametri vitali e prendere delle misure di sostegno non invasive. - Determinare la necessità di volume ed elettroliti nel periodo postoperatorio. - Ristabilire l'alimentazione enterale (p.o., sonda) o parenterale dopo un intervento chirurgico. - Ordinare l'antalgia. - Ordinare l'anticoagulazione. - Trattare l'infezione di una ferita.
Lesioni aperte, chiuse, superficiali	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere gli esami per valutare il grado di gravità delle ferite. - Gestire l'urgenza. - Svolgere il trattamento di lesioni semplici.
Bruciature, pelle scottata, bruciature dovute ad acidi e soluzioni alcaline	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire l'urgenza. - Riconoscere l'estensione della lesione e ordinare il trattamento appropriato, compreso l'invio in centri specializzati.
Infiltrazione delle parti molli e anestesia locale	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una puntazione e un'istillazione in modo sicuro. - Riconoscere le complicazioni. - Gestire l'urgenza.